



**COMUNE DI AMANDOLA**  
**COD. ISTAT 109002**

**ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta del 16-06-17 Numero 85

**Oggetto: EMERGENZA SISMA 2016 - CENTRO DI STOCCAGGIO FORAGGIO E MANGIMI - ATTO DI INDIRIZZO PER ACQUISTO STRUTTURA**

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di giugno alle ore 13:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>MARINANGELI ADOLFO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>POCHINI GIUSEPPE</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CRUCIANI SARA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>SCIRE' CHIARA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PICCININI GIACOMO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Signor BOLLI STEFANIA incaricato della redazione del verbale.

Assume la presidenza il Signor MARINANGELI ADOLFO nella sua qualità di SINDACO che dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**PREMESSO** che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto 2016 a seguito del quale si sono verificati ingenti danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto del 2016 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;

**VISTE** le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- ì n. 388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- ì n. 389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- ì n. 391 del 1 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.”
- ì n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- ì n. 393 del 13 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- ì n. 396 del 23 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- ì n. 399 del 10 ottobre 2016: “ Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- ì n. 400 del 31 ottobre 2016: “ Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- ì n. 405 del 11 novembre 2016: “ Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica”;
- ì n. 406 del 12 novembre 2016: “ ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- ì n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- ì n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.275 del 24 novembre 2016”;

- ì n. 415 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- ì n. 418 del 29 novembre 2016: “Nuovi interventi urgenti, concernenti in particolare misure per assicurare il rimborso dei liberi professionisti che svolgono le verifiche geologiche – tecniche già disciplinate nell’ordinanza n.394 del 19 settembre 2016, nonché disposizioni per semplificare le attività negoziali e le attività di collaborazione tra i Comuni interessati dall’emergenza”;

**DATO ATTO** che diversi immobili delle aziende agricole e zootecniche risultano anch’essi inagibili ed inutilizzabili e che si rende necessario sostenere le aziende agricole danneggiate dal sisma;

**DATO ATTO** che in data 25/11/2016 le organizzazioni professionali d’intesa con gli uffici della Regione Marche competenti hanno convenuto di allestire n. 2 impianti temporanei per lo stoccaggio di mangime e foraggio al fine di garantire le scorte alle aziende agricole danneggiate ed in stato di necessità;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1544 del 12/12/2016 avente per oggetto “Emergenza terremoto 2016 – Individuazione n. 2 impianti temporanei per lo stoccaggio di mangime, fieno e paglia derivante da donazioni e da destinare agli allevatori di animali da reddito senza scorte foraggere per i propri animali ed in stato di necessità. Approvazione linee guida per la loro gestione” con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Comune di Amandola come sito per la realizzazione del centro di stoccaggio;

**DATO ATTO** che per le provincie di Ascoli Piceno e Fermo era stata individuata come sede dell’impianto temporaneo di stoccaggio il Comune di Amandola che dispone di un’area idonea allo scopo;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 14/12/2016 avente per oggetto “SISMA 2016. REALIZZAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE MARCHE CENTRI DI STOCCAGGIO DI MANGIMI E FORAGGI. PROVVEDIMENTI” con la quale, per la realizzazione del Centro di Stoccaggio è stata individuata l’area ubicata in Loc. Piandicontra catastalmente individuata al foglio 57 particelle 528-529-530-531;

**CONSIDERATO** che, a seguito degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel mese di marzo del 2017 che ha colpito anche il territorio del Comune di Amandola, si è generato un ampio fronte di frana nell’area soprastante quella individuata come sede dell’impianto temporaneo di stoccaggio;

**CONSIDERATO** che l’area precedentemente individuata risulta quindi potenzialmente a rischio;

**CONSIDERATO** che il Comune di Amandola ha prontamente individuato una nuova area che insiste nel proprio territorio in Loc. Piandicontra nel P.le Pertini, accanto allo stadio comunale, ove è già presente un basamento in cemento armato;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 21/04/2017 avente per oggetto “EMERGENZA SISMA 2016 – CENTRO DI STOCCAGGIO FORAGGIO E MANGIMI – TRASFERIMENTO DA VIA ALESSANDRO VOLTA IN P.LE PERTINI A CAUSA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SOVRASTANTE” con la quale è stato disposto lo spostamento del Centro di Stoccaggio in Loc. Piandicontra presso un’area ubicata nei pressi dello stadio comunale in P.le Pertini catastalmente individuata al foglio 56 particella 326;

**VISTA** la corrispondenza di seguito indicata.

- Nota del Comune di Amandola prot. 2435 del 23/02/2017 con la quale il Comune di Amandola sollecita il completamento del centro foraggi e chiede l’autorizzazione a procedere direttamente all’acquisto della struttura di copertura;

- nota acquisita via mail dal Dirigente P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare del 05/03/2017 (prot. 3065 del 06/03/2017) circa la necessità del completamento del sito temporaneo di stoccaggio foraggi;
- nota della presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. n. UC/TERAG16/0020213 del 19/03/2017 con la quale si comunica l'assentibilità della spesa secondo quanto previsto al comma 3, dell'art. 7 dell'OCDPC n. 393/2016;

**DATO ATTO** che nello spirito di collaborazione tra Enti, gli Uffici della Regione Marche hanno girato al Comune di Amandola un preventivo per la realizzazione di una tensostruttura usata fornita di calcoli statici conformi alle NTC 2008 per utilizzo temporaneo in assenza di neve per l'importo complessivo pari ad € 45.000,00 oltre IVA di legge e spese di trasporto;

**VISTO** l'esito della procedura di gara espletata dall'Area dei Servizi tecnico Manutentivi a seguito della quale risulta possibile aggiudicare la fornitura di una tensostruttura nuova, fornita di calcoli secondo quanto previsto dal D.M. 2008 ed utilizzabile anche in caso di neve per l'importo complessivo pari ad € 56.700,00 oltre IVA di legge compreso il trasporto per il ritiro della struttura stessa;

**DATO ATTO** che la struttura da installare per la copertura del foraggio debba essere adeguata a sostenere soprattutto il carico neve in quanto resterà installata anche nel periodo invernale e deve essere obbligatoriamente garantita la sicurezza e la pubblica incolumità nell'uso dell'area come previsto da normativa vigente;

**RITENUTO** necessario garantire la massima sicurezza della struttura per la copertura del foraggio fino allo stato di calamità ed emergenza sisma;

**VISTA** la minima differenza tra l'offerta pervenuta alla Regione Marche che è relativa ad una struttura usata che, per l'installazione, deve essere adeguata per garantire la resistenza al carico neve e pertanto al prezzo di offerta debbono essere aggiunte le spese tecniche per l'adeguamento al carico neve, le opere di adeguamento ed il trasporto della struttura, non compreso del preventivo;

**DATO ATTO**, alla luce di quanto sopra, che le spese necessarie per l'adeguamento della struttura usata, come da preventivo inviato dalla Regione Marche, non rendono conveniente l'acquisto della suddetta struttura usata in quanto l'importo complessivo risulterebbe comunque simile, preferendo in tal caso l'acquisto di una "nuova struttura" adeguata alla normativa sismica vigente;

**RITENUTO**, pertanto, di dare indicazioni all'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi di procedere all'acquisto della tensostruttura nuova come da offerta pervenuta in sede di gara in virtù di tutto quanto sopra indicato;

**RITENUTO** che in caso di eventuale mancato rimborso da parte della Protezione Civile del maggior costo della struttura nuova da acquistare rispetto all'offerta pervenuta dalla Regione Marche, l'Amministrazione Comunale si impegna alla copertura della spesa mediante imputazione dell'importo al capitolo delle donazioni;

**VISTO** il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.lgs. 50/2016;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza sull'adozione del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di procedere all'acquisto di una nuova tensostruttura da utilizzare come copertura del centro foraggi funzionalmente ed economicamente più conveniente rispetto alla struttura usata e da reperire conto magazzino indicata dalla Regione Marche;
- 3) Di impegnare l'amministrazione comunale a reperire gli eventuali fondi necessari nel caso in cui le spese non siano completamente rimborsate dalla Protezione Civile utilizzando i fondi relativi alle donazioni post sisma al fine di dotare l'Ente di una nuova struttura in grado di soddisfare pienamente tutti i requisiti di sicurezza, qualità, funzionalità ed economicità nel lungo periodo in quanto nuovo impianto;
- 4) Di dare atto che la struttura resterà completamente in uso e gestione alla Protezione civile per il Centro di stoccaggio mangimi e foraggi fino alla conclusione dello stato di calamità naturale ed emergenza post-sisma;

**PROPONE INOLTRE**

- 5) Di munire il presente provvedimento deliberativo dell'immediata esecutività ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

*Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese per alzata di mano,*

### DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di procedere all'acquisto di una nuova tensostruttura da utilizzare come copertura del centro foraggi funzionalmente ed economicamente più conveniente rispetto alla struttura usata e da reperire conto magazzino indicata dalla Regione Marche;
- 3) Di impegnare l'amministrazione comunale a reperire gli eventuali fondi necessari nel caso in cui le spese non siano completamente rimborsate dalla Protezione Civile utilizzando i fondi relativi alle donazioni post sisma al fine di dotare l'Ente di una nuova struttura in grado di soddisfare pienamente tutti i requisiti di sicurezza, qualità, funzionalità ed economicità nel lungo periodo in quanto nuovo impianto;
- 4) Di dare atto che la struttura resterà completamente in uso e gestione alla Protezione civile per il Centro di stoccaggio mangimi e foraggi fino alla conclusione dello stato di calamità naturale ed emergenza post-sisma;

Inoltre,

in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separata ed unanime votazione resa in forma palese,

### DELIBERA

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00

**PARERE:** Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Amandola, li 16-06-17

Il Responsabile del servizio interessato  
MARINANGELI ADOLFO

Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

Il Sindaco  
MARINANGELI ADOLFO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
BOLLI STEFANIA

-----  
-  
=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**Prot. n. 9866**

**Amandola, li 14-07-17**

Si certifica che il presente atto, ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale il 14-07-17 per quindici giorni consecutivi, e contestualmente trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari.

**Amandola, li 14-07-17**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
BOLLI STEFANIA**

-----  
-  
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno **16-06-17**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 c. 4 D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. n. 267/2000);

**Amandola, li 14-07-17**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
BOLLI STEFANIA**